

## Ritiro dei ghiacciai, tracce di inquinamento da metalli dai reperti bellici

[rainews.it/tgr/trento/articoli/2023/10/ritiro-dei-ghiacciai-tracce-di-inquinamento-da-metalli-dai-reperti-bellici-b1f66724-7220-4a89-a982-afed5739eb47.html](https://rainews.it/tgr/trento/articoli/2023/10/ritiro-dei-ghiacciai-tracce-di-inquinamento-da-metalli-dai-reperti-bellici-b1f66724-7220-4a89-a982-afed5739eb47.html)

Redazione di Rainews

18 ottobre 2023



Muse  
reperti bellici

Antimonio e uranio nel torrente Presena, argento, arsenico, bismuto, cadmio, litio, molibdeno, piombo, antimonio e uranio nel torrente Lares.

Sono i metalli, in concentrazioni da basse a moderate, ritrovati dai ricercatori del Muse nei moscerini che popolano i torrenti di fusione dei ghiacciai, dai quali stanno emergendo reperti bellici della prima guerra mondiale.

Lo studio, condotto dal Museo delle Scienze di Trento in collaborazione con l'Università dell'Ohio e con il sostegno della Fondazione **Cogeme** ETS di Rovato (BS), ha riguardato tre ghiacciai alpini - Lares, Presena e Amola - interessati dal fenomeno del ritiro dei ghiacci.

A causa di questo fenomeno, si stanno recuperando molti reperti bellici (cannoni, filo spinato, proiettili, bombe, fucili) che stanno "liberando" i metalli di cui erano composti.

"I dati raccolti – spiega la coordinatrice dell'Ambito Clima ed Ecologia del MUSE, Valeria Lencioni - destano preoccupazione per il nichel, accumulato in una concentrazione vicina a quella considerata critica".

Questi risultati forniscono prove preliminari della contaminazione delle acque e del bioaccumulo di metalli e metalloidi da parte della fauna glaciale, mentre sono ancora sconosciuti gli effetti sul metabolismo dei moscerini e sulle possibili ricadute sulla catena trofica nei tratti più a valle.